



Due parole sulla Festa della Madonna



«La musica è finita, gli amici se ne vanno...». Queste parole di una celebre canzone del 1967 hanno risuonato spesso nella mente di noi sacerdoti durante le diverse serate che si sono susseguite nel nostro salone parrocchiale nel corso della settimana di Festa in onore della Madonna Addolorata appena trascorsa.

La canzone a cui facciamo riferimento sottolinea quel clima di serenità che si vive dopo che la stanza - nella quale fino a un attimo prima c'era la musica della festa e le tante voci - ad un certo punto si svuota: è lì che, di solito, si gusta la bellezza di quanto è avvenuto: si

parla di chi c'era e di chi non c'era, di come sono andate le cose, se il cibo era buono, se la gente si è divertita e così via... Ma cosa c'entra tutto questo con la Festa della Madonna? C'entra... e come!

A settimana conclusa, a festa finita, la musica si è spenta e siamo passati (come è giusto che sia) dalla festa all'ordinarietà della vita comunitaria: catechismo, attività, riunioni, e così via. E' questo, allora, il momento propizio per due parole di bilancio. Anche noi ci sediamo virtualmente su una sedia, vediamo le stanze da riordinare (questo anche non troppo virtualmente) e ci sentiamo di fare un commento molto sereno: «a questa festa c'eravamo proprio tutti... i ragazzi del catechismo, i giovani, i volontari, gli anziani, i ministri della comunione, l'apostolato della preghiera... c'eravamo proprio tutti... mancava solo la PARROCCHIA!». Che significa?! L'impressione che abbiamo avuto è che le giornate fossero partecipate soltanto da coloro che animavano la Messa del giorno... e poco di più! L'icona di questo pensiero è la serata dei giovanissimi e dei giovani: guardando dall'altare, la fila di panche a sinistra era pressoché piena di giovanissimi e giovani (e questo riempiva davvero il cuore), ma quella di destra era riempita soltanto da cinque o sei persone della comunità. In altre parole, l'idea è che, al massimo, si sia venuti solo alla «nostra» serata... e niente più! E' un problema questo? Forse, anzi, secondo noi sì! Ringraziamo, intanto, che almeno un giorno alla settimana la gente abbia partecipato, tuttavia la riflessione che

facciamo è: le cose sono state organizzate a puntino; la messa era quasi sempre alle 18,30 per permettere anche a chi lavorava di partecipare; le iniziative sono state le più svariate... perché allora eravamo così in pochi? Tranquilli! Questa riflessione non vuol essere una brontolata (ci mancherebbe!) né tantomeno una paternale (figuriamoci!). Come preti della nostra comunità, e quindi - ci sia permesso - come Vostri preti - ci sembra importante iniziare l'anno con il passo giusto... facendo tesoro proprio di quanto vissuto la scorsa settimana.

Dopo averci ampiamente riflettuto insieme, abbiamo convenuto che il problema sono i tanti impegni delle famiglie: le giornate piene di tante cose, il lavoro, l'università, lo sport, i figli da prendere e portare, gli anziani, una serata che uno può anche essere più stanco... i motivi, a nostro avviso sono solo questi. Il problema, allora, dov'è? Il problema, secondo noi, è che dobbiamo vigilare su un meccanismo che, altrimenti, rischia di sfuggirci di mano. E' vero, gli impegni sono infiniti e stressanti, tuttavia, o abbiamo ogni tanto la capacità di scendere dal treno della routine che corre a 300 km/h tutti i giorni, oppure ci troveremo per tutta la vita a essere trasportati, senza però mai avere il comando delle nostre scelte.

La nostra preoccupazione sta nel fatto che quanto vissuto per la settimana di Festa della Madonna possa essere vissuto anche in tutti gli altri aspetti della vita. La routine corre, ma DOBBIAMO trovare il tempo per curare i nostri affetti, le nostre relazioni, e perfino i nostri interessi. La relazione è come la lampada a olio di cui parla il Vangelo: o si alimenta, oppure, alla fine, si spegne. Ciò vale per tutte le relazioni: se tra moglie e marito non ci cura la relazione, non si trova il tempo per stare insieme, e perfino per perdere tempo insieme, stiamo sicuri che prima o poi il rapporto ne risentirà! E questo può essere detto per mogli, mariti, fratelli, sorelle, amici... e perfino anche con Dio! Anche con Dio la relazione è qualcosa da alimentare costantemente, altrimenti prima o poi ne risentirà. E' questo il messaggio che vorremmo lasciare: prendiamo più a cuore le nostre relazioni sia con l'"altro" con la "a" minuscola che con l'"Altro" con la "A" maiuscola.

In conclusione, volendo fare un bilancio della settimana di Festa della Madonna, diciamo pure che non ci resta che ringraziare: riteniamo infatti che un bel frutto spirituale che potremmo aver ottenuto è proprio questo: renderci conto della fatica, ma anche della bellezza della relazione.

Don Carlo e Don Federico



GMA e Parrocchia di S. Stefano
organizzano la

XVI Festa Multietnica "Un viaggio intorno al mondo..."



Sabato 7 ottobre 2017

Salone parrocchiale via S. Stefano 2 Pisa

Programma:

Ore 17,00 Incontro sul tema:

***"Nessuno resti indietro: la diversità non è
disuguaglianza".***

con **Padre Vitale Vitali** e **Maria Boggian**, presidente e vicepresidente del GMA, **Serena Gianfaldoni**, direttrice del Festival Nazionale delle Culture, e **Said Talbi**, UMI - Unità migranti in Italia Onlus.

Ore 20,00 Cena multietnica dalle cucine del mondo

Ore 21,30 Concerto del coro Gospel **Voices of Heaven**

A seguire: ballo etnico eseguito dal gruppo **I Camerun**

La serata è dedicata al progetto **"Il Sorriso di Marianeve"**, in ricordo di Marianeve Parducci, per la realizzazione di una scuola materna nel villaggio di Wassera, in Etiopia.

A tale progetto sarà devoluto il ricavato della serata.

GMA Gruppo di Pisa — Parrocchia di S.Stefano e.m. via S.Stefano 2, Pisa

DOM 1 Ottobre

26^a del Tempo Ordinario

Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32

Al termine delle SS. Messe:

Offerta piantine. Il ricavato andrà a favore dell'OPAM.

LUN 2

Zac 8,1-8; Sal 101; Lc 9,46-50

21.00 Incontro di programmazione per i Volontari della Mensa

MAR 3

Zac 8,20-23; Sal 86; Lc 9,51-56

18.15 Inizio del cammino di catechesi per gli adolescenti del 1° anno

21.15 Parrocchia

Gruppo Biblico



MER 4

S.Francesco d'Assisi

Gal 6,14-18; Sal 15; Mt 11,25-30

16.30 Cappella

Gruppo Biblico



18.15 Inizio del cammino di catechesi per gli adolescenti del 2° anno

GIO 5

Neem 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18; Lc 10,1-12

16.30 I Passi

Gruppo Biblico



19.00 Formazione Catechisti Giovanissimi in Seminario

VEN 6

Bar 1,15-22; Sal 78; Lc 10,13-16

Primo Venerdì del mese

7.50 Preghiera di Lodi

8.15 Celebrazione Eucaristica ed esposizione del SS.mo Sacramento

L'Eucarestia rimane esposta fino alle

17.30 per l'adorazione e la

preghiera personale.

17.30 Reposizione del SS.mo Sacramento, S. Rosario

18.00 S.Messa

SAB 7

Bar 4,5-12.27-29; Sal 68; Lc 10,17-24

15.30 Riunione Genitori 3° ICF

Festa multietnica (Vedi manifesto in ultima pagina)

DOM 8

27^a del Tempo Ordinario

Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43

Comunione a domicilio ad ammalati ed anziani

Quanti, per motivi di età o di salute, sono impossibilitati a partecipare alla S. Messa, possono chiedere in parrocchia che un ministro porti loro il sacramento dell'Eucarestia.



Riprendono i Gruppi Biblici

"Signore, Tu solo hai parole di vita eterna" vanni.

Signore, abbiamo tutti un inesauribile bisogno perché Tu stesso ci hai creati così!

Questo è un invito ai "Gruppi Biblici" della parrocchia a dividere e spezzare la Parola del Signore per

Vi ricordo che "la Parola di Dio è viva, efficace, taglio; essa penetra fino al punto di divisione della

e delle midolla e scruta i sentimenti e i pensieri. E allora, partecipiamo numerosi a questi appuntamenti come il Profeta Samuele, potremo dire: "F

(1 Sam 3, 9).

Gruppi Biblici:

MARTEDÌ alle 21.15

MERCOLEDÌ alle 16.30

GIOVEDÌ alle 16.30

in Parrocchia

alla Cappella

(Rosario)

della Domenica

a I Passi

(Lettura)

Domenica

La necessità di una formazione... per tutti!

«L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo». Con queste parole molto decise, san Girolamo invitava allo studio della Scrittura. Potremmo però, oggi, parafrasare la frase ed estenderla verso una formazione che si apre non solo alla Parola di Dio, ma anche a tutto l'insegnamento della Chiesa. Come possiamo, infatti, annunciare Gesù se non lo conosciamo? Abbiamo mai pensato di prenderci del tempo per formarci, un tempo per noi? Sarebbe una preziosa occasione che porterebbe certamente i suoi frutti non solo nella propria vita di fede ma anche, quasi di riflesso, in tutta la comunità.

Da GIOVEDÌ 19 OTTOBRE, dalle 19.30 alle 22.15, nei locali del Seminario, si apre il percorso della Scuola di Formazione Teologico Pastorale della nostra diocesi. Perché non iscriversi?

*Per info rivolgersi a
don Carlo o a don Federico.*



(Gv 6, 68) Ce lo dice Gio-

gnorno di ascoltarti, e lo sai,

Parrocchia: alla mensa della Parola; a con-
fer alimentare maggiormente la nostra fede.
«*come la spada e più tagliente di ogni spada a doppio
taglio dell'anima e dello spirito, delle giunture
dei fianchi del cuore*» (Eb 4,12).
Incontri settimanali, e così, anche noi,
«*Parla signore, perché il tuo servo ti ascolta*»

Parrocchia a S. Stefano

Appella, Viale G. Pisano

io e Lettura meditata del Vangelo
(domenica)

si

ra meditata del Vangelo della
nica e Vespri)

L'ASSOCIAZIONE "SANTE MALATESTA" CERCA VOLONTARI

Dal 1999 a Pisa opera l'Associazione "Sante Malatesta" - porta il nome dell'insigne professore vincenziano - fondata da alcuni sacerdoti insieme a docenti universitari e alla Caritas, allo scopo di sostenere gli studenti stranieri iscritti presso le facoltà dell'Università di Pisa, provenienti da paesi in difficoltà per conflitti bellici o problemi economici.

L'associazione ha sede presso la Parrocchia universitaria di San Frediano, aperta tutti i mercoledì dalle ore 16.00, dove gli operatori prestano ascolto ai bisogni materiali e spirituali degli studenti stranieri.

L'associazione, che negli anni ha notevolmente accresciuto il suo bacino di accoglienza, necessita di nuovi volontari, per questo **fa appello a giovani di buona volontà.**

Da segnalare che, fra i tanti bisogni, c'è quello degli alloggi e di uno particolarmente urgente: una ragazza camerunense ha avuto un bambino (il padre è in Camerun) e pur avendo sostenuto gli esami necessari per mantenere la borsa di studio con alloggio presso la residenza studenti di "Praticelli", dovrà purtroppo per la normativa universitaria vigente, lasciare la camera, quando fra 30 giorni il piccolo compirà sei mesi.

Anche per questo si fa appello a famiglie o persone generose che vogliano e possano accogliere mamma e bambino (davvero delizioso!).

Siamo fiduciosi di trovare persone interessate a rispondere a queste pressanti richieste!

Rivolgersi alla sede dell'Associazione in San Frediano ogni Mercoledì dalle ore 16.00 oppure ai numeri telefonici con segreteria: 050/563141 oppure cell. 338 5227890 (Paola Quagliani).

In Agenda

Sabato 14

Presso la COOP di Via di Gello

Raccolta di Generi Alimentari

Promossa dal Banco
Alimentare

Presso il Pensionato Toniolo

INIZIO ANNO PASTORALE
GIOVANILE

Domenica 15

21.00 Chiesa di S. Caterina

L'OPAM (Associazione
per la promozione
dell'Alfabetizzazione nel
mondo) invita tutti a
partecipare al

Concerto d'organo
Organista M° **Pietro
Consoloni**

CATECHISIMO 1° ICF

Tutte le famiglie dei bambini che si apprestano a iniziare il Catechismo al Primo Anno di Iniziazione Cristiana dei Fanciulli (1° ICF) sono invitate a una riunione con i Catechisti **MARTEDÌ 10 OTTOBRE alle 18.30** in Parrocchia.